

TRASPORTARE OGGI

Data: 19.11.2022 Pag.: 60,61,62
Size: 3555 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SUSTAINABLE TOUR

EVENTI

L'uomo al centro della rivoluzione tecnologica

Se è vero che l'innovazione passa anche per il trasporto, una delle tecnologie sulle quali i produttori stanno investendo molte risorse è sicuramente quello della guida autonoma. Ma come si sposa questa tecnologia con una professione, quella dell'autista, attraversata, in questi ultimi anni, da una crisi che ne ha messo profondamente in discussione l'essenza? Intorno a questa tematica si è svolto il dibattito della terza tappa del Sustainable Tour, il ciclo di incontri incentrato sulla sostenibilità nell'auto-transporto e promosso da evenT. Moderati da Luca Barassi, Direttore di Trasportare Oggi, e Maurizio Cervetto, Direttore di Vado e Torno, rappresentanti di Case Costruttrici, associazioni

e aziende si sono interrogati su quale sia il rapporto tra guida autonoma e autista e quale sia la strada per garantire l'evoluzione di questa professione.

IL PROBLEMA DELLA CARENZA DEGLI AUTISTI

Partendo dai dati forniti da Paolo Volta, coordinatore didattico di evenT, quello che salta subito all'occhio è che, a livello europeo, solo il 3% dei conducenti professionali sono donne e appena il 6-7% hanno meno di 25 anni mentre un terzo della forza lavoro ha più di 50 anni. Uno scenario che si rispecchia anche nella situazione italiana. Ma la carenza di autisti è un problema contingente o strutturale? Le nuove normative, come ad esempio

l'uso del tachigrafo, stipendi sottopagati per un lavoro che richiede ore alla guida e lontano da casa, oltre alla mancanza di una formazione idonea, basti pensare che molte delle nuove tecnologie presenti sui veicoli moderni non sono materia di studio nei tradizionali corsi per il conseguimento delle patenti, hanno reso questa professione sempre meno appetibile. "Ci sono pochi autisti con patenti superiori in Italia, ma non è un problema recente. In più, lo sviluppo dell'e-commerce ha spinto tanti giovani a guidare i furgoni, con orari definiti e paghe regolari", è la lettura del Presidente di Green Planet Logistics Claudio Fraconti. "In Italia mancano 20mila autisti su circa 350mila", ha puntualizzato il Presidente

TRASPORTARE OGGI

Data: 19.11.2022 Pag.: 60,61,62
Size: 3555 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Si è svolta a Roma, presso la sede di Confitarma, la **terza tappa del Sustainable Tour**. Sul tema dell'appuntamento, **"Guida autonoma e autista. Un binomio necessario"**, i protagonisti della tavola rotonda hanno provato a delineare quello che sarà il trasporto del futuro

DI VALERIA DI ROSA

IL SUSTAINABLE TOUR

Il circuito di appuntamenti e incontri dedicati alla mobilità commerciale sostenibile è supportato da

DAF, IVECO, VDO
MAN TRUCK & BUS,
MERCEDES-BENZ TRUCKS.



brand che ha come media partner

TRASPORTARE OGGI e vadoelomo

è l'organizzatore di questo tour e il prossimo appuntamento è il

22 NOVEMBRE
ore 14:30
presso la SACBO di Bergamo

e affronterà il tema:

**City Logistics:
l'elettrico entra in città**

del **Freight Leaders Council** Massimo Marciani. *"Una carenza fisiologica dovuta al fatto che si tratta di un lavoro complesso, ma che va affrontata. Noi dobbiamo semplicemente rendere questo lavoro più accettabile agendo sull'efficienza degli operatori attraverso gli incentivi, ma anche sfruttando le opportunità della digitalizzazione"*.

LA TECNOLOGIA A FAVORE DEGLI AUTISTI

Ma qual è la strada più corretta per affrontare questo problema? Una delle possibili chiavi di lettura è stata offerta proprio dai produttori di veicoli industriali. La tecnologia può contribuire a rendere non solo più confortevole ma addirittura più attraente il lavoro dell'autista. Ne sono convinti IVECO, MAN e Mercedes-Benz Trucks, che proprio in occasione della tappa romana del Sustainable Tour hanno spiegato quali possano essere gli sviluppi futuri del rapporto tra guida autonoma e autista.

Come ha spiegato Alessandro Smania, Marketing & Communication Director di MAN Truck & Bus Italia, infatti, *"gli sviluppi sulla guida autonoma*

Hanno partecipato alla terza tappa del Sustainable Tour, da sinistra: **Maurizio Cervetto**, Direttore Vado e Torno; **Luca Barassi**, Direttore Trasportare Oggi; **Valerio Vanacore**, Responsabile Trazioni Alternative IVECO Mercato Italia; **Claudio Fraconti**, Presidente Green Planet Logistics; **Massimo Marciani**, Presidente **Freight Leaders Council**; **Domenico Andreoli**, Head of Marketing&PR di Mercedes-Benz Trucks Italia; **Paolo Volta**, coordinatore didattico di evenT. In collegamento remoto: **Alessandro Smania**, Marketing & Communication Director di MAN Truck & Bus Italia.



59

TRASPORTARE OGGI

Data: 19.11.2022 Pag.: 60,61,62
Size: 3555 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SUSTAINABLE TOUR

EVENTI

possono contribuire a rendere il lavoro di autista più appetibile. Strumenti come blockchain e digitalizzazione potranno ridurre il problema dei viaggi a vuoto. Io sono favorevole alla guida autonoma, che permetterà nel tempo agli attuali autisti di riqualificarsi e di affrontare molti dei problemi che attualmente attanagliano la logistica". Le sperimentazioni stanno proseguendo, basti pensare al progetto Atlas sulla guida autonoma in cui è impegnato MAN Truck & Bus, anche se, proprio secondo Smania, la produzione di serie di veicoli automatizzati non arriverà prima della fine del decennio. Guardando allo sviluppo di veicoli a guida autonoma di livello 4 e 5 (cioè puntando ai mezzi totalmente connessi che non richiederanno più la presenza di un autista a bordo), Domenico



Maurizio Cervetto, Direttore Vado e Torno e Luca Barassi, Direttore Trasportare Oggi, hanno come sempre condotto il dibattito.

essenziale nello scenario attuale". A fargli eco Valerio Vanacore, Responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato Italia, che ha insistito sull'importanza della formazione in uno scenario tecnologico sempre più complesso. "Anche pensando ai veicoli autonomi che verranno, il camion deve essere gestito nel modo giusto e la formazione è essenziale. Lo sviluppo tecnologico sta andando avanti, i megatrend sono chiari, manca la normativa in questo momento". IVECO è coinvolta in diverse sperimentazioni - tra cui il progetto ENSEMBLE sul platooning - e grazie a un accordo con gli specialisti di Plus testerà presto su strada i camion a guida autonoma in Austria, Svizzera, Italia e Germania.



Paolo Volta, coordinatore didattico di evenT, ha proposto alcuni cartelli di approfondimento per stimolare il dibattito tra gli ospiti.

Andreoli, Head of Marketing & PR di Mercedes-Benz Trucks Italia, ha insistito sulla disponibilità di infrastrutture "che consentano di dialogare con i veicoli in maniera stabile e veloce". E se i sistemi di ausilio alla guida e, in futuro, di guida automatica saranno più precisi e diligenti degli esseri umani, rimangono questi ultimi, almeno finché si troveranno a bordo, a dover prendere le decisioni secondo la loro esperienza. Per questo, la centralità dell'uomo non pare messa in discussione, al momento.

IL VALORE DELLA FORMAZIONE

Nel frattempo, quindi, sarebbe utile iniziare a cambiare l'approccio alla professione, proprio facendo tesoro delle innovazioni già presenti e sfruttandole per incentivare i più giovani ad approcciare alla professione. "Noi costruttori possiamo rendere la guida sempre più rilassante migliorando il comfort a bordo del veicolo", ha aggiunto Andreoli. "Gli stessi veicoli devono essere compresi da chi li guida e in questo senso la formazione è

GUIDA AUTONOMA E AUTISTA, UN PROBLEMA ETICO?

L'uomo, quindi, resta al centro della rivoluzione tecnologica, ma in che rapporto si pongono, in questo contesto, etica, comportamenti e algoritmi? Qual è il modo migliore per garantire un circolo virtuoso che amplifichi i benefici della tecnologia e ne stemperi le negatività? "La tecnologia deve essere di supporto all'uomo, non sostituirlo completamente perché le casistiche possibili sulle strade sono assolutamente complesse", ha detto Marciani. In un futuro non troppo lontano, le caratteristiche richieste all'autista potrebbero cambiare molto rispetto a quanto succede oggi: alla base di questo cambiamento - e su questo tutti i relatori si sono mostrati concordi - c'è la necessità di insistere sulla formazione continua delle persone. ●